

**Oggetto:** FW: Bollettino Informativo - 23 novembre 2016 - notizie 4688-4702

**Data:** mercoledì 23 novembre 2016 13:03:16 Ora standard dell'Europa centrale

**Da:** Centro H Ferrara

---

**Da:** Chiara Negrini <info@centrohfe.it>

**Data:** mercoledì 23 novembre 2016 12:57

**Oggetto:** Bollettino Informativo - 23 novembre 2016 - notizie 4688-4702



### *Bollettino Informativo mercoledì 23 novembre 2016*

#### **SOMMARIO**

##### **In evidenza:**

4688\_2016 - Referendum Costituzionale del 4 dicembre 2016

4689\_2016 - Il mio voto conta: guida al referendum in alta leggibilità

##### **Sul nostro territorio e dintorni:**

4690\_2016 - Ferrara: Insegnanti di sostegno finalmente in arrivo

4691\_2016 - Piccole rivoluzioni tecnologiche per grandi cambiamenti

##### **Le altre notizie:**

4692\_2016 - 3 dicembre la Giornata europea: ecco le iniziative

4693\_2016 - Isee e disabilità: cosa va dichiarato nella DSU? I chiarimenti dell'INPS

4694\_2016 - Perché quella Sentenza è una "vittoria di Pirro"

4695\_2016 - Le donne con disabilità e quelle ferite dimenticate

4696\_2016 - Scuola e Associazioni si interrogano: il Ministero ascolta?

4697\_2016 - Progetti individuali e ausili per la vita indipendente

4698\_2016 - Vacanze Accessibili con Village for All (V4A)

##### **Le nostre rubriche:**

4699\_2016 - Domande e Risposte

4700\_2016 - Notizie tratte da RedattoreSociale

4701\_2016 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà

4702\_2016 - Spazio Libri

## **4688\_2016**

### **Referendum Costituzionale del 4 dicembre 2016**

Domenica 4 dicembre, dalle ore 7 alle ore 23, si vota per il referendum costituzionale ex art. 138 della Costituzione sulla legge costituzionale avente ad oggetto "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del Cnel e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione", approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016.

#### Come si vota?

Possono votare i cittadini iscritti nelle liste elettorali, che abbiano compiuto il 18° anno di età entro il giorno fissato per il referendum.

L'elettore deve esibire un documento di riconoscimento valido e la tessera elettorale.

All'elettore viene consegnata una scheda con il seguente quesito: «Approvate il testo della legge costituzionale concernente 'disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del Cnel e la revisione del Titolo V della parte II della Costituzione', approvato dal Parlamento e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.88 del 15 aprile 2016?». Alla fine del quesito ci sono due caselle, una con il 'Sì' e una con il 'No': basta barrare la propria scelta. In questo tipo di referendum non è previsto un quorum (numero minimo di votanti affinché il referendum sia valido) e la legge viene promulgata se i voti favorevoli superano quelli sfavorevoli.

#### Facilitazioni per persone con ridotta capacità motoria

##### Il voto assistito

L'elettore in grado di recarsi al seggio elettorale ma fisicamente impossibilitato ad esprimere il voto autonomamente può farsi assistere, nell'operazione di voto, da persona di sua fiducia; sulla tessera elettorale dell'accompagnatore verrà annotato l'assolvimento di questa funzione e verranno apposte, nello spazio destinato alla certificazione del voto, la data e la scritta "accompagnatore".

Per accedere al voto assistito, l'elettore deve produrre al presidente di seggio la certificazione rilasciata dal medico competente dell'Asl.

Qualora l'impedimento sia permanente l'elettore potrà chiedere all'ufficio elettorale l'apposizione del timbro "AVD" (Diritto Voto Assistito) sulla tessera elettorale (vedi allegato Certificazioni mediche a fini elettorali [.pdf - 1067,18 kb]).

##### Il voto domiciliare

Gli elettori affetti da gravissime infermità, tali che l'allontanamento da casa risulti impossibile, anche con l'ausilio dei servizi di trasporto gratuito ai seggi, nonché gli elettori affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dal luogo in cui dimorano, possono chiedere di essere ammessi al voto nel proprio domicilio

Per esercitare questo diritto l'elettore deve produrre all'Ufficio elettorale, in un periodo compreso fra il quarantesimo e il ventesimo giorno antecedente la votazione (entro lunedì 14 novembre) una dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora indicandone l'indirizzo completo, allegando una certificazione rilasciata dal medico competente dell'Asl/Servizio di Igiene Pubblica che attesti le gravissime infermità, oltre a fotocopia del documento di identità e della tessera elettorale dell'elettore.

L'ufficio elettorale consegnerà tutta la documentazione al Presidente di seggio della sezione in cui si trova l'abitazione dell'elettore affinché lo stesso possa recarvisi per raccogliere il voto presso l'abitazione di residenza o presso l'abitazione in cui dimora per motivi di assistenza. In questo ultimo caso l'abitazione deve essere nel territorio della provincia di Ferrara, per le elezioni regionali.

#### **Documenti utili:**

<http://servizi.comune.fe.it/6870/facilitazioni-per-persone-con-ridotta-capacit-motoria>

#### **Ufficio Elettorale:**

<http://servizi.comune.fe.it/1735/ufficio-elettorale>

**4689\_2016**

**Il mio voto conta: guida al referendum in alta leggibilità**

Una nuova guida realizzata in alta leggibilità da parte dell'AIPD (Associazione Italiana Persone Down) – che dopo la felice conclusione del progetto “Diritto ai Diritti”, continua in tal modo a promuovere la cittadinanza attiva delle persone con disabilità intellettiva – consentirà a queste ultime (ma anche a molte altre persone senza disabilità) di esercitare consapevolmente il proprio diritto di voto, in occasione del referendum costituzionale del 4 dicembre prossimo

«La maggioranza delle persone con disabilità intellettiva – aveva sottolineato a suo tempo Anna Contardi, coordinatrice nazionale dell'AIPD (Associazione Italiana Persone Down), nell'ambito del Progetto Diritto ai Diritti – non esercita ancora il proprio diritto di voto per mancanza di informazione, consapevolezza ed educazione al voto. Gli stessi familiari, amici e operatori di riferimento non conoscono i loro diritti o non hanno fiducia nelle loro capacità di esercitarli. Spesso, inoltre, le informazioni sono inaccessibili e non c'è attenzione da parte delle Istituzioni nei confronti di questi cittadini. Vogliamo dunque dimostrare che è possibile esercitare i propri diritti, è possibile capire e far capire cose apparentemente difficili che riguardano la nostra vita di tutti i giorni».

Ancora una volta, dunque, sempre proseguendo le iniziative del percorso Diritto ai Diritti, felicemente conclusosi nella primavera di quest'anno, l'AIPD Nazionale ha realizzato una guida in alta leggibilità al referendum costituzionale del 4 dicembre prossimo, spiegando come e perché votare, e mettendo in tal modo le persone adulte con sindrome di Down in grado di agire come cittadini attivi, esercitando i propri diritti ed esprimendo liberamente le proprie scelte.

Come già in precedenti occasioni, anche in questo caso, a margine della guida, vi è un breve questionario finale, che invita ad esprimere un parere sull'effettiva accessibilità della guida stessa.

**Guida in alta leggibilità:**

<http://aipd.it/wp-content/uploads/2016/11/GUIDA-AL-REFERENDUM-4-dicembre-2016.pdf>

**Per informazioni:**

ufficiostampaaipd@gmail.com (Marta Rovagna)

**Fonte:**

[www.superando.it](http://www.superando.it)

---

**4690\_2016**

**Ferrara: Insegnanti di sostegno finalmente in arrivo**

A due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, ci sono ancora molti nodi da sciogliere. Fino a pochi giorni fa restava da dipanare anche la questione degli insegnanti di sostegno. «Nelle classi ne mancavano moltissimi - dice Hania Cattani della segreteria Flc-Cgil - e per questo motivo, come Cgil, abbiamo organizzato assemblee negli istituti. Era un punto questo che avevamo già denunciato, perché frutto dei meccanismi di trasferimento nazionale, c'erano stati tanti errori e questo ha comportato un ritardo anche nell'assegnazione dei posti di organico di sostegno».

In questi giorni è arrivata quella che sembra la soluzione. «Il nuovo provveditore ci ha convocati e ci ha informato sulle novità: 11 insegnanti di sostegno alla scuola dell'infanzia, 20 alla primaria, 18 alla secondaria di primo grado, 17 alle scuole superiori, per un totale di 66 posti e 34 ore».

Questi sono posti in deroga, cioè ore che servono a compensare la mancanza dei docenti di sostegno, e destinati a personale precario.

«Oltre a questi posti, al 10 agosto erano stati attribuiti in deroga altri 84 posti, sempre sul sostegno. Se non

fossero arrivati i posti in deroga, il rapporto insegnanti di sostegno-alunni sarebbe stato di 1 a 2,69, ben lontani dal rapporto ottimale di 1 a 2. Il numero di alunni certificati con sostegno a Ferrara è di 1357 in tutti gli ordini di scuola. Con gli organici di questi giorni il rapporto è di 1 a 2,07. Questa dovrebbe essere la situazione di partenza di ogni anno scolastico, invece non è così. Migliora la situazione, ma con posti dati a precari con contratto fino a giugno, quando invece sono posti vacanti, che si potrebbero stabilizzare, e se si stabilizzasse si inizierebbe l'anno scolastico regolarmente invece che con disagi e proteste».

Qual è la situazione del personale Ata (il personale non docente, dagli amministrativi ai collaboratori scolastici)? Insieme a Cisl, Uil e Snals abbiamo denunciato la carenza di organico, anche se quest'anno sono state fatte 75 assunzioni, ma nell'anno scolastico 2015/2016 nessuna, mentre è un organico fondamentale per il funzionamento della scuola, che ha anche compiti di assistenza nei confronti degli alunni disabili. Se la scuola fa progetti e deve restare aperto al pomeriggio, ha bisogno dei collaboratori. Per questo chiediamo di cambiare i criteri inseriti nella scorsa legge di stabilità, che imponeva di non sostituire gli amministrativi neanche in caso di grave malattia o maternità, e che stabiliva che i collaboratori fossero sostituiti dopo il 7° giorno di malattia». Un altro punto molto discusso della Legge 107 (più nota come "Buona Scuola") è il bonus assegnato ai docenti in base al giudizio di un comitato di valutazione.

Da questo bonus sono esclusi gli Ata, ingiustamente. Abbiamo chiesto che il bonus venga portato sul tavolo di contrattazione Rsu di ogni istituto, in quanto denaro pubblico e nella pubblica amministrazione va garantita la trasparenza.

E il contratto di lavoro? Insieme alle altre tre sigle sindacali, la Flc Cgil chiede il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, bloccato dal 2007 per la parte normativa e dal 2009 per quella economica.

**Fonte:**

[www.lanuovaferrara.it](http://www.lanuovaferrara.it)

---

## **4691\_2016**

### **Piccole rivoluzioni tecnologiche per grandi cambiamenti**

Alla base del progetto "Autonomie @l Centro", promosso in Emilia dalla Fondazione ASPHI e i cui risultati verranno presentati il 29 novembre a Bologna, vi sono "piccole rivoluzioni tecnologiche" che hanno determinato "grandi cambiamenti". «L'adozione della tecnologia – spiegano infatti dalla stessa Fondazione ASPHI -, anche attraverso adattamenti personalizzati, ha favorito un nuovo metodo di lavoro che ha cambiato la stessa routine dei Centri coinvolti, dimostrando che in essi si possono favorire le autonomie, persino nei casi di disabilità apparentemente più complessi»

Silvia ha curato le illustrazioni di un libro digitale con le storie del proprio Centro. Ha imparato a utilizzare dei software e uno schermo touch che simula una modalità di lavoro tradizionale con i fogli di carta e un'apposita "penna" con cui seleziona i colori e poi li utilizza per creare disegni. Ha pochissima capacità di comunicare verbalmente e in questo modo ha potuto esprimere i suoi pensieri e le sue emozioni, la capacità di rispondere adeguatamente a degli stimoli. Ha mostrato così le sue abilità "nascoste" agli operatori e la sua possibilità di saper fare nuove cose, anche se ha già superato i 50 anni di età e ha una grave disabilità.

Marco sta imparando a organizzare il tempo delle sue giornate utilizzando un orologio-software che è stato appositamente realizzato sulla base delle sue capacità e delle sue esigenze, con le diverse aree colorate. È insomma il suo personale smartwatch, che può essere installato sul computer o sul suo tablet, per farne un uso anche al di fuori del Centro. Sempre attraverso il tablet, con l'utilizzo della comunicazione simbolica, associata alla sintesi vocale, ha migliorato la sua capacità di organizzare dei pensieri logici e delle azioni, ha la possibilità di esprimersi in modo più comprensibile. Con questo sistema può andare al bar e ordinarsi da solo il caffè. Marco è un ragazzo giovane, sta facendo le prime esperienze di lavoro in un centro per anziani dove va a servire i pasti. È

molto probabile che la tecnologia ne migliorerà il percorso di vita, incentivandone le capacità relazionali. Margherita utilizza un gioco multimediale per imparare la giusta collocazione degli oggetti nella casa: l'ordine è un'abilità che si può sviluppare. Anche in questo caso la possibilità di personalizzare e progettare "su misura" questo software le dà la possibilità di trovare un'immediata utilità per le sue necessità concrete e di applicarle più rapidamente al contesto di vita reale. Da quando ha iniziato a utilizzare gli strumenti tecnologici, ha mostrato decisamente una preferenza per queste attività e spesso prende l'iniziativa di proporli ai compagni del centro. Le storie di Silvia, Marco e Margherita sono solo alcune tra quelle riguardanti le attività introdotte come novità sperimentali all'interno di alcuni Centri Socio Riabilitativi Diurni per persone adulte con disabilità delle Province di Bologna, Modena e Ferrara, coinvolti dalla Fondazione ASPHI (già "Avviamento e Sviluppo di Progetti per ridurre l'Handicap mediante l'Informatica", oggi "Information & Communication Technology per migliorare la qualità di vita delle Persone con disabilità") nel progetto denominato Autonomie @I Centro.

«Durante questo percorso – spiegano dall'ASPHI – sono state introdotte tecnologie multimediali e ausili, per favorire e incentivare l'autonomia e la partecipazione sociale di persone con disabilità grave. Tutte attività che inizialmente nuove, ma divenute poi parte della quotidianità e che oggi si possono configurare come buone pratiche replicabili in contesti simili».

Il tutto verrà presentato il 29 novembre presso il MAST (Manifattura di Arti, Sperimentazioni e Tecnologia) di Bologna (Via Speranza, 42, ore 10-17.30), nel corso del convegno intitolato anch'esso Autonomie @I Centro. Tecnologie multimediali e ausili per favorire l'autonomia e la partecipazione sociale in Centro Socio Riabilitativi Diurni per disabili adulti.

«In particolare – sottolineano ancora dall'ASPHI – le esperienze documentate metteranno in evidenza come "piccole rivoluzioni tecnologiche" abbiano determinato "grandi cambiamenti", prima di tutto attraverso una modifica del punto di vista, insieme all'utilizzo degli strumenti. L'adozione della tecnologia, infatti, anche attraverso adattamenti personalizzati, ha favorito un nuovo metodo di lavoro che ha cambiato anche la routine dei luoghi coinvolti, nei quali, oltre agli aspetti assistenziali, si possono favorire le autonomie, persino nei casi apparentemente più complessi, di ritardo mentale, autismo o pluridisabilità».

Questi, in conclusione, i cinque Centri Socio Riabilitativi Diurni che sono stati al centro del progetto: "Maieutica" di San Giovanni in Persiceto (Bologna), Coop. Open Group; "Arcobaleno/Casoni" della Provincia di Modena, Coop. Domus Assistenza; "San Martino" di Ferrara, Coop. Serena; "La Quercia" di Zola Predosa (Bologna), Coop. Bologna Integrazione a marchio ANFFAS; "Parco Lungoreno" di Bologna, Coop. CADIAI. (S.B.)

***Il programma completo del Convegno:***

<http://www.asphi.it/asphi/wp-content/uploads/2016/11/Volantino-convegno-Autonomie-aggiornato-al-15.11.2016.pdf>

***Per informazioni:***

rromeo@asphi.it (Rossella Romeo)

***Fonte:***

[www.superando.it](http://www.superando.it)

---

**4692\_2016**

**3 dicembre la Giornata europea: ecco le iniziative**

La Commissione Europea, in accordo con le Nazioni Unite, istituisce il 3 Dicembre, quale Giornata Europea delle Persone Disabili, nel luglio del 1993.

Da allora il 3 Dicembre è divenuto un appuntamento di grande rilevanza sociale che si rivolge ad un pubblico

ampio e variegato: non solo i disabili ma anche le loro famiglie, gli operatori, i professionisti che operano nel sociale e la gente comune sensibile alle tematiche connesse alla disabilità.

È dal 1997 che vengono organizzati a Torino grandi eventi per La Giornata Europea delle Persone con Disabilità, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e della Città di Torino e con la stretta collaborazione dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Città di Torino e delle associazioni di volontariato attive sul territorio nell'ambito della disabilità.

La Giornata rappresenta un'occasione importantissima di riflessione e di approfondimento per la sua rilevanza etica, che dovrebbe indirizzare e presiedere ogni azione politica e sociale.

La Città di Torino inoltre è stata nominata dall'Icsid (International Council of Societies of Industrial Design), organismo creato nel 1957 e composto di 160 membri fra cui l'Adi (Associazione nazionale per il disegno industriale) quale World Design Capital 2008.

Questo riconoscimento, che porterà ancora una volta la città all'attenzione di tutto il mondo, come in occasione delle passate Olimpiadi e delle Paralimpiadi invernali, potrà essere lo spunto per riflettere sul tema dell'accessibilità, dell'accoglienza e della fruibilità del territorio e dei suoi spazi.

Design for All, quindi come attenzione, in fase di progettazione e realizzazione delle infrastrutture, degli edifici e non solo, per le esigenze di tutti i cittadini, così da favorire sempre più l'integrazione e la partecipazione alla vita della comunità.

Il territorio regionale sarà dunque al centro delle iniziative del 3 dicembre, sia in relazione a quanto già esiste sotto il profilo dell'accessibilità e della qualità dell'accoglienza, sia in funzione di un'avanzata linea di sviluppo e progettazione ideata e applicata in Piemonte.

#### I momenti del 3 dicembre

Tutti gli anni, a partire dal 1993, in data 3 dicembre ricorre la Giornata Europea delle Persone Disabili. Tale evento rappresenta un'occasione di riflessione e di sensibilizzazione etica e la CPD di Torino, Consulta per le Persone in Difficoltà onlus, vi partecipa attivamente organizzando una serie di eventi. Da anni, ogni giornata/momento è dedicata ad una precisa fascia d'utenza. Nello specifico:

Il primo momento è dedicato alle scuole: attraverso un percorso multidisciplinare le scuole elementari, le scuole medie e le scuole superiori divengono protagoniste proponendo una serie di lavori. Al termine della giornata, verrà premiata la produzione considerata migliore.

Il secondo momento è riservato agli incontri: convegni, dibattiti, work-shop, esposizioni concernenti la tematica caratterizzante dell'edizione in corso. Il terzo momento culmina con l'organizzazione di un concerto/spettacolo atto a interpretare l'ottimo epilogo del percorso appena terminato. Durante lo spettacolo la CPD consegna a persone che si sono distinte nel campo della disabilità il Premio 3 dicembre.

#### **Per tutte le informazioni e tutte le iniziative:**

<http://www.3dicembre.it/>

---

#### **4693\_2016**

##### **Isee e disabilità: cosa va dichiarato nella DSU? I chiarimenti dell'INPS**

Rispetto a Isee e disabilità, come sappiamo, le modifiche introdotte dal dl n. 42/2016 (convertito dalla legge n. 89/2016) nel recepire le sentenze della giustizia amministrativa, hanno escluso dall'Indicatore della situazione economica equivalente la rilevanza dei trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari ai fini Irpef.

Nei giorni scorsi, inoltre, l'INPS ha aggiornato, di concerto con il Ministero del Lavoro e la Consulta nazionale del Caf, le FAQ che riguardano la nuova procedura di determinazione dell'Indicatore della situazione economica

equivalente, fornendo risposte redatte in base ai quesiti della consulta nazionale dei CAF, e valide dal 29 maggio 2016.

PRESTAZIONI E CONTRIBUTI EXTRA INPS – Il documento delle Faq Isee, in particolare, dà indicazioni utili rispetto a tutti i contributi o prestazioni a sostegno della persona con disabilità, erogati da enti diversi dall'INPS (es. Regione, Comune, Inail etc).

Vanno quindi indicati oppure no nella DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica)?

Parliamo, ad esempio, del contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche, dei voucher per servizi all'infanzia, degli assegni di cura, ma anche di bonus gas e elettrico e di altre forme di compartecipazione al costo di beni o servizi del disabile.

A questa domanda l'Istituto risponde che NON devono essere inseriti nel quadro FC4, a prescindere dalla rendicontazione, i contributi erogati a titolo di rimborso per spese che la persona con disabilità e/o non autosufficienza ha la necessità di sostenere per svolgere le sue attività quotidiane, come ad esempio:

- i contributi per l'assistenza indiretta,
- i contributi per la vita indipendente,
- gli assegni di cura in relazione a invalidità,
- i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche,
- i contributi per l'acquisto di prodotti tecnologicamente avanzati,
- i contributi per il trasporto personale

e ancora:

Non costituiscono trattamenti e non devono perciò essere indicati le eventuali:

- esenzioni e/o agevolazioni per il pagamento di tributi,
- le riduzioni nella compartecipazione al costo dei servizi,
- le erogazioni di buoni servizio e/o voucher che svolgono la funzione di sostituzione di servizi.

Analogamente

Non devono essere indicati i contributi che sono erogati a titolo di rimborso spese, poiché, assimilabili, laddove rendicontati, alla fornitura diretta di bene e/o servizi.

Non costituisce trattamento assistenziale, previdenziale ed indennitario e non va indicato il rimborso spese per le famiglie affidatarie di persone minorenni.

PENSIONE DI GUERRA - In caso di pensione di guerra, si specifica che questo tipo di trattamenti sono esclusi dalla nozione di "reddito disponibile" di cui all'art. 5 del DL 201/2011, come convertito ex lege 214/2011 in quanto connessi alla condizione di disabilità. Pertanto, non vanno indicati in DSU. Si specifica però che i trattamenti pensionistici di guerra "indiretti" (ossia concessi ai familiari nel caso il danneggiato non abbia mai usufruito in vita di alcun beneficio) e di reversibilità (ossia concessa ai familiari alla morte del danneggiato che aveva fruito in vita di una forma pensionistica di guerra), non riferendosi alla condizione di disabilità ma al rapporto di parentela con il danneggiato, vanno indicati in DSU.

HOME CARE PREMIUM – Rispetto al Contributo per l'assistenza domiciliare Home Care Premium anche in questo caso non vanno indicati nella DSU, poiché si tratta sempre di trattamenti percepiti in ragione di una condizione di disabilità.

RENDITA INAIL DA INVALIDITÀ PERMANENTE – Rispetto al soggetto che percepisce una rendita di invalidità permanente INAIL, ci sono due distinzioni:

1) se ha un grado di invalidità rientrante tra quelli previsti dalla normativa Isee, NON si dichiara la rendita e si barra una delle caselle relative al grado di disabilità (media, grave, non autosufficienza) in modo che venga applicata la maggiorazione dello 0,50 al parametro della scala di equivalenza;

2) se ha un grado di invalidità che non rientra tra quelli previsti dalla normativa Isee, NON si dichiara la rendita e NON si barra una delle caselle relative al grado di disabilità in modo che NON venga applicata la maggiorazione dello 0,50 al parametro della scala di equivalenza.

Se invece il beneficiario è un soggetto che incassa la rendita da invalidità permanente INAIL a titolo di reversibilità (in quanto erede), l'importo va dichiarato nella DSU in quanto non è percepito in funzione della propria disabilità.

SORDI PRE LINGUALI – Infine, tra le FAQ aggiornate, si trova la specifica recente che stabilisce che i sordi pre-linguali (di cui alle leggi 381/1970 e 508/1988) rientrano nella categoria dei disabili gravi ai fini ISEE perché implicitamente richiamate dall'art 50 della legge 342/2000 che evoca gli allora "sordomuti".

**Per approfondimenti:**

La normativa Isee (Dpcm 159/2013) <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/1/24/14G00009/sg>  
ISEE disabili. Il ricalcolo d'ufficio è a cura dell'INPS <https://www.disabili.com/legge-e-fisco/articoli-legge-e-fisco/isee-disabili-il-ricalclo-d-ufficio-e-a-cura-dell-inps>

**Fonte:**

[www.disabili.com](http://www.disabili.com)

---

**4694\_2016**

**Perché quella Sentenza è una “vittoria di Pirro”**

«C'è da augurarsi – scrive Salvatore Nocera – che voglia ricredersi chi ha prodotto quella Sentenza (il TAR della Sicilia), consentendo a un alunno con disabilità grave di permanere ancora per un anno in una scuola dell'infanzia. Diversamente i genitori di quell'alunno e quanti altri volessero seguirne l'esempio, si renderanno conto trattarsi di una vera e propria “vittoria di Pirro”, dal momento che un provvedimento come questo potrebbe colpire al cuore la stessa logica culturale con la quale da oltre quarant'anni abbiamo in Italia una normativa inclusiva»

Con la Sentenza n. 2473/16, pubblicata il 10 ottobre scorso, la Sezione di Catania del TAR della Sicilia (Tribunale Amministrativo Regionale) ha annullato il provvedimento con il quale l'Ufficio Scolastico Regionale Siciliano aveva rigettato la deroga concessa dal Dirigente Scolastico di un istituto comprensivo a un alunno con disabilità grave di permanere ancora per un anno in una scuola dell'infanzia. Il TAR dell'Isola ha accolto infatti le motivazioni del ricorso fondate sulla violazione dell'articolo 114, comma 5 del Testo Unico sulla Legislazione Scolastica (Decreto Legislativo 297/94) e su un'interpretazione assai estensiva della Nota Ministeriale Protocollo n. 547/14, che consentono di ritardare di un anno l'iscrizione alla scuola dell'obbligo per gravi motivi di salute. [...]

**Per l'intera notizia:**

<http://www.superando.it/2016/11/22/perche-quella-sentenza-e-una-vittoria-di-pirro/>

**Fonte:**

[www.superando.it](http://www.superando.it)

---



**4695\_2016**

### **Le donne con disabilità e quelle ferite dimenticate**

Sono ancora tanti coloro i quali pensano che il fenomeno della violenza contro le donne – al quale sarà dedicata la Giornata Internazionale del 25 novembre – non riguardi le donne con disabilità. E invece proprio queste ultime, discriminate sia in quanto donne, sia in quanto disabili, sono maggiormente esposte ad esso. L'Associazione Differenza Donna ha pubblicato gli atti di un convegno tenutosi a Roma nel giugno scorso ("Ferite dimenticate: prospettive di genere sulla violenza sociale"), nel quale trova ampio spazio anche il tema della violenza nei confronti delle donne con disabilità. a cura di Simona Lancioni\*

Emanuela adora i cavalli. Aveva fatto equitazione per più di dieci anni, e quando il medico le disse che non sarebbe più potuta andare a cavallo a causa della rigidità posturale, determinata dalla sua disabilità motoria (la tetraparesi spastica), è morta una parte di lei.

Emanuela, che all'epoca di fatti era minorenni, si è fidata del fisioterapista quando lui le ha proposto una "tecnica di respirazione" che le avrebbe permesso di tornare ad andare a cavallo. La "tecnica di respirazione" in realtà consisteva in rapporti sessuali, ma poiché lei non ne aveva mai avuti, né aveva mai ricevuto un'educazione sessuale, ha assecondato docilmente il suo violentatore. Che si trattava di violenza sessuale lo ha capito solo in seguito, quando ha descritto quella "terapia" alla madre, Paola. «Il fisioterapista che mi aveva abusato me lo sognavo la notte. Era un sogno ricorrente, sognavo che qualcuno mi faceva quello che lui ha fatto a me. Gli incubi sono finiti quando lo hanno condannato», spiega Emanuela che, con il sostegno della madre e un supporto competente (le operatrici dell'Associazione Differenza Donna, gli avvocati e i giudici che hanno impostato e condotto correttamente la causa), è riuscita a dimostrare la propria credibilità, ad affrontare il processo, e a far condannare il suo aggressore.

Oggi Emanuela è inserita in un progetto di formazione al lavoro. Quale sia il suo stato d'animo lo racconta lei stessa: «Io con questa formazione lavoro, mi sento in grado di spaccare il mondo. Sento che con questo lavoro [sono in grado] di volare e per me è una cosa fondamentale e quindi questa cosa mi riempie il cuore di gioia. Io non mi fermo alla mia disabilità, io sono altro dalla mia disabilità. Anzi la disabilità per me è una piccola parte di me, nulla, se non hai il cuore non puoi volare, rimani sempre a terra, invece io credo che posso andare dovunque io voglio, pure in carrozzina. Devo ringraziare questa splendida mamma che mi ha aiutato e non voglio più che questo schifo di gente mi metta le mani addosso». [...]

#### **Per l'intera notizia:**

<http://www.superando.it/2016/11/22/le-donne-con-disabilita-e-quelle-ferite-dimenticate/>

#### **Fonte:**

[www.superando.it](http://www.superando.it)

---

**4696\_2016**

### **Scuola e Associazioni si interrogano: il Ministero ascolta?**

Divisi in dieci gruppi d'interesse, oltre cento tra docenti curricolari, specializzati, universitari, dirigenti, pedagogisti, psicologi, rappresentanti di associazioni professionali e di persone con disabilità, assistenti, genitori e ragazzi provenienti da varie parti d'Italia, hanno accettato il 15 novembre a Roma di lavorare insieme, riflettere e mettere a punto una serie di proposte condivise e attuabili per la nuova Legge sull'inclusione scolastica, che si sta discutendo al Ministero. Ma il Ministero li ascolterà?

Si è svolto a Roma il 15 novembre scorso, presso la Fondazione Ernesta Besso, l'evento intitolato Legge Delega sull'Inclusione: stato dell'arte e proposte, innovativo incontro organizzato dal CTS (Centro Territoriale di

Supporto) dell'IPSSS (Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari) Edmondo De Amicis di Roma, con il Dipartimento Scuola di FIABA ONLUS [se ne legga anche la presentazione del nostro giornale, N.d.R.], alla presenza di oltre cento tra docenti curricolari, specializzati, universitari, dirigenti, pedagogisti, psicologi, rappresentanti di associazioni professionali e di persone con disabilità, assistenti, genitori e ragazzi provenienti dalle più disparate parti d'Italia, che hanno accettato di lavorare insieme, riflettere e mettere a punto una serie di proposte per la nuova Legge sull'inclusione in discussione al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Per un'intera giornata, dunque, i partecipanti hanno lavorato divisi in dieci gruppi di interesse e al termine ciascun gruppo ha prodotto un documento che sarà perfezionato online, su un'agorà virtuale aperta a tutti i gli intervenuti. Il documento conclusivo verrà poi consegnato al ministro Stefania Giannini. [...]

**Per l'intera notizia:**

<http://www.superando.it/2016/11/22/scuola-e-associazioni-si-interrogano-il-ministero-ascolta/>

**Fonte:**

[www.superando.it](http://www.superando.it)

---

**4697\_2016**

**Progetti individuali e ausili per la vita indipendente**

Progetti individuali e nuovi ausili – come Triride, che in pochi secondi trasforma la carrozzina manuale in uno scooter elettrico – da adottare nel cammino terapeutico delle persone con lesioni midollari, dai loro primi momenti in Unità Spinale, fino al rientro a casa: sono stati questi i temi centrali del convegno nazionale di Udine del CNOPUS ((Coordinamento Nazionale Operatori Professionali Unità Spinali), cui hanno partecipato anche Vincenzo Falabella, presidente della FAIP e della FISH Nazionale e Giampiero Licino, presidente della FISH Friuli Venezia Giulia

Non multa sed multum, ovvero “non molte cose, ma molto”: è questo il messaggio di concretezza lanciato al Convegno Nazionale 2016 del CNOPUS (Coordinamento Nazionale Operatori Professionali Unità Spinali), intitolato appunto Non multa sed multum. Innovazione e complessità in Unità Spinale, e tenutosi a Udine durante una tre giorni dove si è voluto porre innanzitutto l'attenzione ai progetti individuali che vedono il loro sviluppo dai primi momenti in Unità Spinale al rientro a casa. [...]

**Per l'intera notizia:**

<http://www.superando.it/2016/11/21/progetti-individuali-e-ausili-per-la-vita-indipendente/>

**Fonte:**

[www.superando.it](http://www.superando.it)

---

**4698\_2016**

**Vacanze Accessibili con Village for All (V4A)**

Village for all, V4A® è il Marchio Qualità Internazionale Ospitalità Accessibile, che attraverso le proprie informazioni garantisce di poter scegliere dove trascorrere le vacanze in tutta sicurezza.

"A ciascuno la sua vacanza", questa l'idea che ha portato alla creazione del progetto V4A® che opera con un unico obiettivo: promuovere l'Ospitalità Accessibile, l'inclusione sociale e il diritto alla vacanza per tutti. Per Ospitalità Accessibile si intende l'insieme di servizi e strutture in grado di permettere a persone con esigenze specifiche la

fruizione della vacanza e del tempo libero senza ostacoli e difficoltà . Vengono considerate come "esigenze specifiche" non solo quelle delle persone in carrozzina ma più in generale di chi ha mobilità ridotta permanente o temporanea, limitazioni sensoriali (ciechi e sordi), alimentari (allergici e intolleranti), diabetici, dializzati e persone obese ma anche i bisogni di quella grande fascia di popolazione costituita da anziani e famiglie con bambini. V4A® attesta con il proprio marchio strutture turistiche in grado di offrire Ospitalità Accessibile per tutti. Garantisce un'informazione attenta, affidabile, precisa, verificando personalmente ogni struttura prima dell'affiliazione, garantendo così le informazioni su misure, dimensioni e spazi, senza consegnare "patenti di accessibilità", ma dando alle persone la possibilità di scegliere autonomamente la propria vacanza nella struttura che saprà soddisfare meglio le esigenze del singolo e dei suoi familiari. Le strutture V4A® condividono i principi di inclusione sociale basata sulla non discriminazione e sulle pari opportunità per una vacanza etica che garantisca a tutte le persone la possibilità di vivere e godere pienamente di un meritato periodo di vacanza.

#### ***L'elenco delle strutture V4A® in Italia (da nord al sud) e in Croazia***

<https://www.disabili.com/viaggi/strutture-accessibili/campingcampeggi-e-villaggi-accessibili>

#### ***Per ulteriori informazioni [www.V4A.it](http://www.V4A.it)***

Se hai un struttura turistica e sei interessato su come ottenere il Marchio V4A® visita <http://pro.villageforall.net> il sito dei professionisti del Turismo Accessibile.

---

**4699\_2016**

#### **DOMANDE E RISPOSTE**

##### **Al disabile non conviene vendere l'auto entro 2 anni**

###### Domanda

Le spese di acquisto dei mezzi di locomozione dei disabili danno diritto a una detrazione d'imposta pari al 19% del loro ammontare su una spesa massima di 18.075,99 euro. Vorrei sapere se, nel caso un disabile che abbia acquistato a luglio 2007 un'autovettura non riesca più a entrare nell'automezzo (fatto certificato dal medico Asl), possa vendere l'automezzo prima dei due anni senza comprarne un altro.

###### Risposta

Il veicolo, acquistato per la locomozione dei disabili con ridotte o impedito capacità motorie individuati all'articolo 3 della legge 104/1992, potrà essere naturalmente rivenduto, ma, nel caso specifico, occorrerà riversare –ai soggetti titolari dei tributi e delle imposte- la differenza, rispetto agli importi generalmente previsti, delle imposte e degli importi ridotti di cui si è goduto. Pertanto, occorrerà riversare la differenza dovuta per aver beneficiato dell'iva agevolata al 4% per l'acquisto dell'auto, della detrazione d'imposta Irpef, e delle esenzioni dalla tassa automobilistica dovuta alla Regione, oltre che dall'imposta provinciale di trascrizione dovuta alla provincia di residenza per l'intestazione del veicolo al Pra. La Finanziaria 2007 all'articolo 1, commi 36 e 37, ha previsto che debbano essere restituiti gli importi relativi alle agevolazioni ottenute, qualora i veicoli intestati ai disabili o familiari di cui siano fiscalmente a carico, vengano ceduti prima che siano trascorsi due anni dall'acquisto. Consigliamo, quindi, di attendere i pochi mesi intercorrenti fino al prossimo mese di agosto prima di rivendere l'auto.

###### **Fonte:**

“L'Esperto risponde”

Il Sole 24 Ore

---

4700\_2016

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it/>

#### Telelavoro per disabili e caregiver: lettera a Virginia Raggi

Il Piano per l'utilizzo del telelavoro di Roma Capitale comprende 89 progetti, per un totale di circa 400 dipendenti. Per Rosa Mauro, disabile e mamma di un ragazzo autistico, vincitrice di concorso per l'amministrazione capitolina, sarebbe una risorsa preziosa. "Perché quei progetti, tanto utili soprattutto per chi è nelle mie condizioni, ancora non partono?"

#### Si chiude il Giubileo della misericordia: l'impegno dei volontari per i disabili

L'Unitalsi ha messo in campo una task force di oltre 600 persone per assistere disabili, malati e anziani. I numeri: oltre 50 mila accolti, 4200 carrozzine consegnate, 450 trasporti speciali effettuati con 6 mezzi dell'associazione. "I volontari si sono confermati straordinari messaggeri di misericordia"

#### Disabilità, il bonus di 500 per i neo 18enni? E' "quasi" per tutti

Per accedere al bonus, l'utente deve richiedere una "identità digitale": per ora, non è possibile che la richieda, al posto suo, l'amministratore di sostegno o il tutore. Esclusi dal bonus quindi, almeno per il momento, tanti 18enni con disabilità intellettiva grave, amministrati o tutelati. La denuncia di Fabiana Gianni

#### Referendum, ecco la guida al voto per le persone Down

On line la guida dell'Aipd che spiega, con linguaggio semplificato, i quesiti del referendum per le persone con disabilità intellettiva. Da anni l'associazione è impegnata per "aumentare la consapevolezza sul loro ruolo di cittadini attivi"

#### Disabilità, il 3 dicembre la Giornata europea: ecco le iniziative

La Commissione Europea ogni anno celebra la Giornata delle persone con disabilità organizzando una serie di iniziative e dibattiti assieme al Forum Europeo sulla disabilità. Il 29 novembre la premiazione di Access City Award 2017

#### Il vecchio e il nuovo "dopo di noi": esperti a confronto nel convegno Anmic

Avvocati, notai e tributaristi a raccolta, per passare in rassegna le novità introdotte dalla legge da poco approvata e confrontare i nuovi strumenti con quelli già esistenti. Come cambieranno le politiche pubbliche? Come organizzare le nuove misure di assistenza? Il 25 novembre al Polo Piagge di Pisa

#### Bologna, il disability manager prende servizio a Palazzo D'Accursio

Egidio Sosio, il disability manager del Comune di Bologna nominato dal sindaco Virginio Merola a inizio ottobre, ha avviato la propria attività a Palazzo D'Accursio "ed è possibile contattarlo e incontrarlo per esporre problemi, difficoltà...

#### **Fonte:**

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo [www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)

## 4701\_2016

### Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN)  
all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Osservatorio nazionale rom e sinti - Documenti; (22/11/2016- 327,65 Kb - 2 click) - PDF
- Un codice etico per gli Amministratori di Sostegno - Documenti; (22/11/2016- 326,54 Kb - 5 click) - PDF
- Regioni. Parere su DdL Bilancio 2017: proposte ed emendamenti - Documenti; (19/11/2016- 1.058,49 Kb - 8 click) - PDF
- Marche. Documento di economia e finanza 2017-19 - Documenti; (18/11/2016- 1.417,20 Kb - 9 click) - PDF
- Italia. Atlante dell'infanzia a rischio - Documenti; (17/11/2016- 6.416,82 Kb - 14 click) - PDF
- Contromanovra 2017. Le proposte di Sbilanciamoci - Documenti; (16/11/2016- 755,24 Kb - 15 click) - PDF
- Mancano i soldi per abbattere le barriere architettoniche - Documenti; (16/11/2016- 43,38 Kb - 17 click) - PDF
- Regioni. Emendamenti DdL Bilancio 2017 e pluriennale 2017-19 - Documenti; (15/11/2016- 94,47 Kb - 12 click) - PDF
- Friuli Venezia Giulia. Regolamentazione tirocini - Norme regionali; (13/11/2016- 89,78 Kb - 26 click) - PDF
- Il discorso del Papa al III incontro mondiale dei movimenti popolari - Documenti; (13/11/2016- 140,07 Kb - 67 click) - PDF
- Legge 112/2016 (dopo di noi). Criteri e riparto fondi. Accordo Stato Regioni - Documenti; (13/11/2016- 724,30 Kb - 135 click) - PDF
- Marche. Alunni con disabilità sensoriale. Criteri concessione contributi a.s. 2016-17 - Norme regionali; (13/11/2016- 354,73 Kb - 39 click) - PDF
- Marche. Proposta adesione sperimentazione 2016 progetto vita indipendente - Norme regionali; (13/11/2016- 268,95 Kb - 51 click) - PDF
- Hotspot Italia. Politiche europee e violazioni diritti migranti e rifugiati - Documenti; (09/11/2016- 1.052,89 Kb - 18 click) - PDF
- La comunità educante e la videosorveglianza - Documenti; (09/11/2016- 57,77 Kb - 40 click) - PDF
- Non tutti a mensa (2016). Ristorazione scolastica nelle scuole primarie - Documenti; (09/11/2016- 897,63 Kb - 25 click) - PDF
- Marche. Rapporto 2015 interventi contro la violenza sulle donne - Documenti; (08/11/2016- 1.999,83 Kb - 17 click) - PDF
- Riforma Costituzionale (titolo V) e SSN. Le opinioni di alcuni esperti - Documenti; (08/11/2016- link esterno - 42 click)
- Sanità. Il fumo negli occhi - Documenti; (08/11/2016- 83,54 Kb - 32 click) - PDF
- Alunni disabili. Assistenza autonomia e comunicazione. Riparto fondo Regioni 2016 - Norme nazionali; (07/11/2016- 2.287,96 Kb - 69 click) - PDF
- INPS. Risposte alle domande più frequenti su ISEE - Documenti; (07/11/2016- 626,51 Kb - 73 click) - PDF
- Il welfare fiscale. Alcuni limiti etici - Documenti; (06/11/2016- 15,37 Kb - 35 click) - PDF
- Le recessioni fanno male alla salute - Documenti; (06/11/2016- 93,37 Kb - 28 click) - PDF
- Servizio studi Camera e Senato sulla Legge Bilancio 2017 - Documenti; (06/11/2016- 1.398,43 Kb - 22 click) - PDF
- Il welfare locale: opportunità e rischi - Documenti; (05/11/2016- 15,29 Kb - 39 click) - PDF
- ISTAT. Asili nido. Offerta e spesa comunale - Documenti; (05/11/2016- 574,34 Kb - 50 click) - PDF
- Regioni. Osservazioni e proposte sul Ddl bilancio 2017 - Documenti; (05/11/2016- 191,48 Kb - 16 click) - PDF
- Nuovi LEA socio-sanitari: "cambiare tutto per non cambiare niente" (o quasi) - Documenti; (04/11/2016- 38,01 Kb - 39 click) - PDF
- Vita indipendente. Linee guida governo adesione sperimentazione 2016 - Documenti; (04/11/2016- 2.053,97 Kb - 45 click) - PDF
- Veneto. Riforma sistema sanitario regionale - Norme regionali; (02/11/2016- 252,67 Kb - 31 click) - PDF

#### Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>

---

**4702\_2016**  
**SPAZIO LIBRI**

Martin Egge

**La cura del bambino autistico**

Roma, Astrolabio, 2006

*Insieme a un quadro approfondito delle metodologie e concezioni teoriche per la cura del bambino autistico, l'autore presenta la sua esperienza di pratica clinica presso Antenna 112, istituzione da lui fondata a Venezia.*

Maria Luisa Gava

**La Comunicazione Aumentativa Alternativa tra pensiero e parola**

Milano, FrancoAngeli, 2007

*Il libro offre una panoramica sulle problematiche legate all'assenza di parola, sulle soluzioni possibili e la metodologia di intervento, soffermandosi in modo particolare sugli aspetti teorici e pratico/applicativi della Comunicazione Aumentativa Alternativa.*

Stefano Vicari

**La sindrome di Down**

Bologna, Il Mulino, 2007

*Un percorso che accompagna genitori, insegnanti, operatori, nella conoscenza della sindrome di Down dal momento difficile della nascita ai frequenti controlli medici, dal percorso educativo al distacco dalla famiglia e alla conquista dell'indipendenza e di un posto di lavoro.*

---

**Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:**

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a [info@centrohfe.it](mailto:info@centrohfe.it)

**Centro H - Informahandicap di Ferrara**

**CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico**

tel. 0532/903994 - fax 0532/93853 - e-mail: [info@centrohfe.it](mailto:info@centrohfe.it)

Home Page: <http://suv.comune.fe.it/index.phtml?id=648>